



**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024-2026**

COMUNE DI CASIRATE D'ADDA

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del Territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:.....	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria	7
4 – Gestione delle risorse umane	8
5 – Vincoli di finanza pubblica	9
 PARTE SECONDA	 10
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	10
A) ENTRATE	11
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	11
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	11
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	11
B) SPESE.....	12
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	12
Piano Triennale delle azioni positive e delle pari opportunità	12
 AZIONI POSITIVE PREVISTE NEL TRIENNIO 2024/2026	 13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	15
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	19
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	20
Programmazione degli incarichi di collaborazione	20
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	20
FONDI PNRR.....	21
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	22
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	22
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	30
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	31
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	31

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021	n.	4069
Popolazione residente al 31/12/2022		4118
di cui:		
maschi		2077
femmine		2041
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		197
In età scuola obbligo (7/16 anni)		442
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		566
In età adulta (30/65 anni)		2109
Oltre 65 anni		804
Nati nell'anno		30
Deceduti nell'anno		50
Saldo naturale: +/- ...		0
Immigrati nell'anno n. ...		143
Emigrati nell'anno n. ...		142
Saldo migratorio: +/- ...		+1
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-+1
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		4306

Risultanze del Territorio

Superficie in Km ²		10,89		
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti		0		
* Laghi		0		
STRADE				
* autostrade	Km.	1,90		
* strade extraurbane	Km.	7,60		
* strade urbane	Km.	0,00		
* strade locali	Km.	17,00		
* itinerari ciclopedonali	Km.	3,28		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	126
Scuole primarie	n. 1	posti n.	250
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	225
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 13,20		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0,07217		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 548		
Rete gas	Km. 18,50		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2		
Veicoli a disposizione	n. 2 + 1		
<p>Altre strutture, l'Ente è dotato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di un "Centro Anziani", con un locale adibito appositamente all'aggregazione della fascia più anziana della popolazione; - di un Centro Civico con una palestra utilizzata per l'organizzazione di corsi di varia natura e per altre manifestazioni in occasioni di eventi particolari; - di un Centro Sportivo. 			
Accordi di programma	n. 1	Per attuazione Piano di Zona Sistema Integrato Servizi Sociali	
Convenzioni	n. 1	Convenzione per la gestione del Servizio di Segreteria Comunale (attualmente la sede risulta vacante ed è gestita attraverso reggenza)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I principali servizi pubblici locali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Mensa scolastica	Gestito in forma diretta	//
Illuminazione votiva	Gestito in forma diretta	//
Distribuzione del gas metano	Gestito in forma diretta	//
Raccolta e smaltimento rifiuti	Affidato a organismo partecipato	G.ECO Srl
Vendita gas metano	Affidato a organismo partecipato	Casirate Gas 2 srl in liquidazione
Servizio idrico integrato	Affidato a organismo partecipato	COGEIDE spa
Canone Unico Patrimoniale	Affidato ad altro soggetto	ABACO Spa

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società controllate

CASIRATE GAS s.r.l. – fallita	100%
CASIRATE GAS 2 s.r.l. in liquidazione giudiziale	100%

Società partecipate - *Partecipazione diretta*

ECO ENERGIA BASSA BERGAMASCA s.r.l.	10%
PARCO ADDA NORD	1,41%
COGEIDE s.p.a.	2,06638%
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA – Az. Consortile	3,52%
SABB – Servizi Ambientale Bassa Bergamasca	1,72%
UNIACQUE s.p.a.	0,33%

Società partecipate - *Partecipazione indiretta*

ECO INERTI TREVIGLIO s.r.l.	0,8428%
G.ECO s.r.l.	0,431548%
INGEGNERIE TOSCANE s.r.l.	0,0033%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 €. 3.967.581,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2022 € 3.967.581,56

Fondo di cassa al 31/12/2021 € 3.866.327,64

Fondo di cassa al 31/12/2020 € 4.404.457,05

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2021		n.	€.
2020		n.	€.
2019		n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2022	1.587,11	2.436.547,18	0,07
2021	3.049,63	2.147.941,14	0,14
2020	5.364,94	2.444.368,60	0,22

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2021	
2020	
2019	

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 30/09/2023

Area	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE	4	3	1
ISTRUTTORI	8	8	0
OPERATORI ESPERTI	1	1	0
TOTALE	13	12	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	11	597.629,87	25,12
2021	11	542.787,00	27,34
2020	11	529.443,15	24,88
2019	12	552.950,56	26,69
2018	13	573.561,27	28,25

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito del patto nazionale che abbiano effetti sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Dopo una revisione dei meccanismi di applicazione delle aliquote e delle tariffe effettuata negli anni precedenti, non si ritiene necessaria alcuna variazione.

Si proseguirà con il costante monitoraggio dell'andamento delle entrate tributarie e con il lavoro di recupero e regolarizzazione dei tributi comunali non pagati (IMU, TARI etc.)

L'Amministrazione intende con ciò evitare l'aumento della pressione fiscale derivante dai tributi comunali con l'obiettivo di mantenere inalterato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai cittadini.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono una delle principali risorse in conto capitale. Le risorse iscritte a bilancio e previste per il finanziamento degli investimenti sono:

ANNO 2024	
€ 6.500,00	DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE
ANNO 2025	
€ 6.500,00	DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE
ANNO 2026	
€ 6.500,00	DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON intende ricorrere all'indebitamento per finanziare la propria azione amministrativa.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Viene indicato come spesa corrente l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti nel bilancio di previsione con lo scopo di razionalizzare e contenere la spesa pur mantenendo lo standard dei servizi erogati, il tutto in linea con quanto previsto negli indirizzi programmatici dell'Amministrazione.

Piano Triennale delle azioni positive e delle pari opportunità

L'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni garantiscano parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale e psichica al proprio interno.

L'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) stabilisce che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani di durata triennale di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

In caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 (gli Enti inadempienti non possono assumere personale).

La Direttiva 23 maggio 2007, "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne*", meglio nota come direttiva Nicolais-Pollastrini, chiarisce le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire.

Le politiche del lavoro adottate nel Comune di Casirate d'Adda negli anni precedenti (*flessibilità dell'orario di lavoro, modalità di concessione del part-time, formazione*) hanno contribuito ad evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne presso l'Ente.

Il piano triennale delle azioni positive, partendo dalla rilevazione della situazione attuale, intende mantenere e promuovere ulteriormente le pari opportunità all'interno dell'Amministrazione Comunale, non solo in termini formali, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la realizzazione di una soddisfacente compatibilità tra esigenze familiari, personali ed aspettative professionali dei propri dipendenti, siano essi uomini o donne.

I dipendenti del Comune di Casirate d'Adda

I dati di seguito riportati e riferiti alla data del 31.12.2022 dimostrano come l'accesso all'impiego nel Comune di Casirate d'Adda da parte delle donne non incontri ostacoli. Le posizioni gerarchiche di inquadramento nelle categorie contrattuali non evidenziano divari significativi tra generi e comunque non certamente tali da richiedere l'adozione di misure di riequilibrio.

Tab. 1 Dipendenti a tempo indeterminato per genere e categoria

Area	donne	%	uomini	%	totale	totale %
Operatori Esperti	0	50%	1	100%	1	50%
Istruttori	6	83%	1	17%	7	100%
Funzionari ed elevata qualificazione	3	100%	0	0%	3	100%
TOTALE	9	81,82%	2	18,18%	11	100%

di cui

Posizioni organizzative	2	100%	0	0%	2	100%
-------------------------	---	------	---	----	---	------

Alla data del 30.09.2023, il personale del Comune di Casirate d'Adda è composto da 11 lavoratori a tempo indeterminato, risulta un posto di ISTRUTTORE (ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO) coperto con un'assunzione a tempo indeterminato con decorrenza 01.11.2023, così ripartiti: 9 donne e 2 uomini. Le donne rappresentano quindi il 81,82% del totale dei dipendenti dell'Ente. Le posizioni organizzative sono ricoperte per due terzi da donne non essendoci in servizio a tempo indeterminato categorie D uomini. Alla data 31.12.2022 risulta in servizio un dipendente uomo a tempo determinato che riveste il ruolo di posizione organizzativa.

Tab. 2 Dipendenti per genere a tempo pieno e parziale

tipologia rapporto	donne	%	uomini	%	totale	%
tempo pieno	8	80%	2	20%	10	100%
part time superiore al 50%	1	100%	0	0%	1	100%
part time fino al 50%	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE	9	81,82%	2	18,18%	11	100%

Alla data del 30.09.2023, il personale del Comune di Casirate d'Adda è composto da 11 lavoratori a tempo indeterminato di cui n. 9 donne così suddivise: n. 8 a tempo pieno, n. 1 a tempo parziale superiore al 50%.

Azioni positive previste nel triennio 2024/2026

Per il triennio 2024/2026 si prevedono le seguenti azioni positive:

Obiettivo n. 1	Mantenimento dell'orario di lavoro flessibile
Finalità	Consentire ai dipendenti assegnati alle strutture in cui le condizioni organizzative lo consentono di conciliare i propri tempi e le esigenze familiari con i tempi di lavoro. Restano esclusi da questo obiettivo, a causa di prioritarie esigenze organizzative, i dipendenti assegnati alla Polizia Locale.
Realizzazione	Nel corso di tutto il triennio 2024/2026
Costo	Nessun costo

Obiettivo n. 2	Formazione svolta in orario di lavoro
Finalità	Favorire la partecipazione dei dipendenti, ed in particolare delle donne, alla formazione. Favorire il processo di formazione a distanza mediante e-learning.
Realizzazione	Nel corso di tutto il triennio 2024/2026

Costo	Azione finanziata con risorse attinte dal budget della formazione del personale dipendente.
-------	---

Obiettivo n. 3	Prevenzione mobbing
Finalità	Evitare che misure organizzative di gestione del personale possano tradursi in comportamenti mobbizzanti. I provvedimenti di mobilità che comportano lo spostamento di lavoratrici/lavoratori ad unità organizzative di servizio diverso da quello di appartenenza devono essere adeguatamente motivati. In particolare, quando non richiesta dal dipendente, la mobilità tra servizi diversi deve essere motivata da ragioni organizzative, ovvero, da ragioni legate alla modifica della capacità lavorativa dei dipendenti stessi.
Realizzazione	Nel corso di tutto il triennio 2024/2026
Costo	Nessun costo.

Obiettivo n. 4	Congedi parentali
Finalità	Informazione diffusa sugli istituti connessi alla maternità/paternità e sulle opportunità offerte dalla normativa vigente. Altre iniziative potranno essere realizzate su richiesta e in accordo con le RSU.
Realizzazione	Nel corso di tutto il triennio 2024/2026
Costo	Nessun costo

Obiettivo n. 5	Part time
Finalità	Mantenere, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica con Circolare n. 9 del 30.06.2011, una politica di attenzione e sostegno a favore dei dipendenti che manifestano la necessità di ridurre il proprio orario di lavoro, anche solo temporaneamente, per motivi familiari legati alle necessità di accudire figli minori o familiari in situazioni di disagio. L'Ente da tempo dimostra attenzione al tema del part-time per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della famiglia da parte, in particolare, delle lavoratrici madri.
Realizzazione	Nel corso di tutto il triennio 2024/2026
Costo	Nessun costo

Obiettivo n. 6	Lavoro agile
Finalità	Introdurre, la possibilità di ricorrere al lavoro agile in modo da conciliare il lavoro con le esigenze familiari.
Realizzazione	Nel corso di tutto il triennio 2024/2026
Costo	Nessun costo

L'Amministrazione Comunale informerà le RSU e le organizzazioni sindacali territoriali, impegnandosi a rispettare i tempi e i modi d'attuazione del presente piano. S'impegna ad improntare l'intera sua attività ai principi affermati nel piano stesso e negli strumenti che saranno adottati in attuazione di esso. L'Amministrazione Comunale s'impegna altresì a provvedere al controllo *in itinere* del piano al fine di monitorare e adeguare tempi e modi d'attuazione in relazione agli eventuali mutamenti del contesto (normativo e organizzativo).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il D. Lgs. n. 75/2017, meglio conosciuto come legge Madia di riforma della P.A., ha introdotto norme di forte impatto nella predisposizione di piani di fabbisogno del personale, prevedendo il superamento della dotazione organica. L'art. 4 del succitato decreto, oltre a modificare sostanzialmente l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 introduce l'art. 6 ter sostituendo, infatti al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni da predisporre ad opera di singoli Enti sulla base delle linee di indirizzo per la pianificazione dei bisogni stessi.

L'art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 59 *“Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria”*, successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni, stabilisce che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva di tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale...”*

In data 17 aprile 2020 è stato emanato il relativo D.P.C.M. attuativo che ha introdotto, con decorrenza 20 aprile 2020, le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;

Tali misure hanno innovato profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

L'articolo 2 del citato decreto, ai fini dell'applicazione dispositive ivi previste, fornisce le seguenti definizioni:

- Spesa di personale: *“impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto della gestione approvato”*;
- Entrate correnti: *“media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata”*.

Alla luce dei successivi articoli 3 e 4, questo Ente rientra nella fascia demografica d) relativa ai comuni da 3.000 a 4.999 abitanti e il valore soglia nel rapporto tra spesa di personale e le entrate correnti, che

consente l'incremento delle spese di personale, è fissato nella misura del 27,60% (art. 4, comma 1 – tabella 1);

Il comma 2 dell'art. 5 prevede che: *“Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni precedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica”*;

Il Comune di Casirate d'Adda con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23.07.2020 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2019,
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.05.2021 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2020,
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 10.05.2022 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2021,
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 14.06.2023 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2022,

dalle quali, in merito ai parametri da considerare per quanto di interesse nel presente procedimento, emerge quanto segue:

CALCOLO RAPPORTO SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI – art. 2

	2020	2021	2022
SPESE DI PERSONALE	495.564,86	507.019,44	557.612,54
ENTRATE CORRENTI	2.147.941,14	2.158.266,55	2.052.139,36
MEDIA DELLE ENTRATE CORENTI DEL TRIENNIO			2.119.449,02
Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente			-
			57.200,00
MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE			2.062.249,02

Rapporto spese di personale rispetto alla media			27,04%
---	--	--	--------

Percentuale 1 valore soglia			27,20%
Percentuale 2 valore soglia			31,20%

ENTI CON RAPPORTO INFERIORE AL PRIMO VALORE SOGLIA (art. 4 e 5)
--

Incremento potenziale della spesa per il rispetto del 1° valore soglia (art. 4, c. 2, D.M. 17.03.2020)	3.319,19
Incremento percentuale (art. 5, c. 1 e Tab. 2)	19,00%
Incremento finanziario (art. 5, c. 1 e Tab. 2)	96.333,69
Facoltà assunzionali residue dell'ultimo quinquennio	22.336,12
Procedure di mobilità ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 attivate prima del 20.04.2020 e finanziate con cessazioni fino al 2019	-
Totale incremento di spesa	118.669,81

Limite incremento massimo della spesa di personale	3.319,19
Limite di spesa di personale per l'anno 2023	560.931,73

Il Comune di Casirate d'Adda in base ai parametri sopra riportati rientra tra gli enti **virtuosi** che nel corso del corrente esercizio possono incrementare la spesa di personale per assunzioni di personale a tempo

indeterminato, ma l'Ente non intende ricorrere all' incremento di spesa come consentivo dal D.P.C.M 17 aprile 2020;

Richiamati:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 che ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004 in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a norma del quale a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Con il Decreto 8/05/2018, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 173 del 27.7.2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", fissando i seguenti due principi:

1. "gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica".
2. "le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore". Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare.

L'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto ed è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (valore medio del triennio 2011-2013), è pari a € 612.028,63:

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	NUOVO LIMITE
intervento 01	569.739,77	565.457,20	559.644,55	564.947,17
intervento 03	2.159,12	4.473,33	1.738,90	2.790,45
intervento 07	36.891,60	37.747,00	40.271,00	38.303,20
<i>Altro:</i>				
convenzione segreteria	40.324,30	41.000,00	44.800,00	42.041,43
straordinari elettorali	4.429,26		6.597,39	3.675,55
TOTALE	653.544,05	648.677,53	653.051,84	651.757,81
COMPONENTI ESCLUSE	43.163,69	35.028,85	40.994,99	39.729,18
TOTALE SPESE	610.380,36	613.648,68	612.056,85	612.028,63

612.028,63

limite che gli enti sono tenuti a rispettare nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Alla luce della consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, **non emergono situazioni di personale in esubero** ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

DOTAZIONE ORGANICA

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI FINANZIARI

SERVIZI DI SEGRETERIA						
n. ord.	Cat.	Area	Dipendente	Tempo Parziale	Rapporto trasformato	Note
1	D	Funzionario	ROTA MICHELA			POSIZIONE ORGANIZZATIVA
2	C	Istruttore	GALLIZIOLI ANNALISA			Decorrenza assunzione 01/07/2023 a seguito di procedura concorsuale

SERVIZI FINANZIARI - TRIBUTARI

3	C	Istruttore	RONDELLI FELICITA			
4	C	Istruttore	FINARDI LAURA			

5	C	Istruttore	PELIZZOLI DENIS			Decorrenza assunzione 01/11/2023 a seguito di scorrimento graduatoria concorsuale
---	---	------------	--------------------	--	--	--

AREA SERVIZI DEMOGRAFI E SERVIZI ALLA PERSONA

<i>n. ord.</i>	<i>Cat.</i>	<i>Area</i>	<i>Dipendente</i>	<i>Tempo Parziale</i>	<i>Rapporto trasformato</i>	<i>Note</i>
6	D	Funzionario	ZIBETTI MANUELA			POSIZIONE ORGANIZZATIVA
7	C	Istruttore	ROBECCHI FRANCESCA			
8	C	Istruttore	CATTANEO NADIA	32/36	NO	

AREA SERVIZI TECNICI

<i>n. ord.</i>	<i>Cat.</i>	<i>Area</i>	<i>Dipendente</i>	<i>Tempo Parziale</i>	<i>Rapporto trasformato</i>	<i>Note</i>
9	D	Funzionario	ARRIGOTTI SANTINA			
10	C	Istruttore	GALIMBERTI ELENA			
11	B	Operatore Esperto	Vacante			Da coprire

AREA POLIZIA LOCALE

<i>n. ord.</i>	<i>Cat.</i>	<i>Area</i>	<i>Dipendente</i>	<i>Tempo Parziale</i>	<i>Rapporto trasformato</i>	<i>Note</i>
12	C	Agente Polizia Locale	MACCARINI LARA EMANUELA			
13	C	Agente Polizia Locale	ZASSO MICHELE			

Per quanto concerne lo scorrimento delle graduatorie, le graduatorie dei concorsi approvate a partire dal 1 gennaio 2019 possono essere utilizzate entro 3 anni successivi alla data di approvazione. Le graduatorie dei concorsi delle PA approvate dal 1° gennaio 2020 valgono 2 anni dalla approvazione. E' stata ripristinata la possibilità di utilizzo delle graduatorie approvate da altri Enti, nel rispetto delle norme regolamentari e dei principi generali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alla programmazione biennale di acquisti di beni e servizi non si prevede che gli appalti che verranno posti in essere superino la soglia di € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti sarà indirizzata alla valorizzazione, mantenimento ed efficientamento delle opere già esistenti nonché all'avvio e/o conclusione di quanto già approvato in precedenza. Gli eventuali nuovi interventi che verranno programmati saranno di minore entità economica

Programmazione degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Non sono previsti incarichi di collaborazione per il triennio 2024/2026.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE PER LA ZONA INDUSTRIALE E VERSO CASCINE SAN PIETRO

Opera finanziata con FPV.

Le risorse necessarie alla sua realizzazione sono in parte proprie ed in parte derivante da un trasferimento di BRE.BE.MI. Spa per il tramite di Parco Adda nord.

Le risorse già stanziare nel bilancio 2021 (confluite in FPV) sono state integrate nel corso del 2022 dal trasferimento da Terna per la compensazione derivante dalla realizzazione dell'Elettrodotto Chiari – Cassano.

Le maggiori risorse stanziare sono destinate all'adeguamento del listino prezzi e dall'implementazione del progetto iniziale con l'illuminazione del tracciato.

FONDI PNRR

MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INTERVENTO	TITOLARE DEL PROGETTO	IMPORTO PER PROGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	FASE DI ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	13.354,00	COMUNITARIA - PNRR	AFFIDATA – IN ESECUZIONE	2024
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma App "IO"	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	12.150,00	COMUNITARIA - PNRR	AFFIDATA – IN ESECUZIONE	2024
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	77.897,00	COMUNITARIA - PNRR	AFFIDATA – IN ESECUZIONE	2024
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	14.000,00	COMUNITARIA - PNRR	AFFIDATA – IN ESECUZIONE	2024
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	23.147,00	COMUNITARIA - PNRR	AFFIDATA – IN ESECUZIONE	2023
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	10.172,00	COMUNITARIA - PNRR	CANDIDATURA ACCOLTA	2023

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente monitora costantemente il loro mantenimento e le scelte sono ponderate in funzione del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio sia in termini di competenza che di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione viene costantemente monitorata nonostante la relativa sicurezza garantita dalla cospicua consistenza del fondo cassa stesso.

In merito al raggiungimento ed al rispetto dei vincoli di finanza pubblica è opportuno sottolineare che la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) al comma 821 dell'art. 1 ha introdotto un nuovo vincolo di finanza pubblica che sostituisce il "pareggio di bilancio" in vigore fino all'anno 2018.

Tale norma stabilisce che dall'esercizio 2019 gli enti locali sono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Nella pratica è richiesto agli enti locali di garantire il solo equilibrio che già deve essere assicurato, ovvero l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione. Per ogni missione è indicata la scomposizione nei relativi programmi e l'andamento finanziario in riferimento alla parte corrente.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	65.770,00	77.582,91	65.770,00	65.770,00
02 Segreteria generale	251.375,00	431.573,35	251.375,00	251.375,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	83.130,00	111.343,70	83.130,00	83.130,00
04 Gestione delle entrate tributarie	51.750,00	105.921,61	51.750,00	51.750,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	229.100,00	520.013,59	40.100,00	40.100,00
06 Ufficio tecnico	154.083,00	218.672,94	154.083,00	154.083,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	132.480,00	155.920,15	132.480,00	132.480,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	73.391,00	122.251,66	73.391,00	74.391,00
Totale	1.041.079,00	1.743.279,91	852.079,00	853.079,00

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento dell'Ente:

- **ORGANI ISTITUZIONALI:** riguarda l'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente
- **SEGRETERIA GENERALE:** riguarda l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. In particolare, comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale nonché l'attività di Protocollo e dell'Albo Pretorio Online.
- **GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE:** Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili, finanziarie economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del Bilancio di Previsione, delle relative variazioni e del Rendiconto della Gestione. Garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio e sulle verifiche sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.
- **GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE:** riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi. Supporta l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.
- **GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI:** riguarda l'amministrazione e il funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.
- **UFFICIO TECNICO:** riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la gestione complessiva del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.
- **ELEZIONI – ANAGRAFE E STATO CIVILE:** riguarda l'amministrazione e il funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile, i servizi di aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle elettorali e l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- **ALTRI SERVIZI GENERALI:** riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e controllo per l'ente non riconducibili ad altre specifiche missioni.

In linea generale, l'obiettivo della missione è di offrire risposte, informazioni, documenti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, per ridurre i tempi di attesa e i costi di gestione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	117.870,00	160.361,14	117.870,00	117.870,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	117.870,00	160.361,14	117.870,00	117.870,00

Comprende le spese connesse all'amministrazione de funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	28.700,00	51.109,56	28.700,00	28.700,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	73.100,00	98.882,54	73.100,00	73.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	151.960,00	198.495,38	151.960,00	151.960,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	253.760,00	348.487,48	253.760,00	253.760,00

Comprende le spese connesse all'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei relativi servizi connessi, ivi inclusi la gestione e manutenzione degli edifici scolastici presenti sul territorio:

- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA: riguarda le spese e le attività relative alla scuola dell'infanzia. L'Amministrazione Comunale è competente allo svolgimento delle attività relative didattiche per gli utenti in età prescolastica.
- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA: riguarda le spese connesse alla scuola primaria e secondaria di primo grado e le spese per il finanziamento dell'istituto comprensivo. L'Amministrazione Comunale, attraverso la collaborazione con l'istituto comprensivo del territorio, partecipa alle iniziative e all'erogazione di contributi per il diritto allo studio.
- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE: riguarda tutte le attività collaterali all'istruzione quali spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	72.950,00	88.590,51	72.950,00	72.950,00
Totale	72.950,00	88.590,51	72.950,00	72.950,00

Comprende la realizzazione dei programmi culturali a beneficio della popolazione, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, anche a sostegno delle associazioni del territorio nonché le spese connesse al funzionamento della biblioteca comunale.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	13.800,00	168.117,30	13.800,00	13.800,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.800,00	168.117,30	13.800,00	13.800,00

Comprende le spese connesse all'amministrazione e al funzionamento di attività sportive e ricreative, nonché le convenzioni e contributi riconosciuti alle realtà territoriali che promuovono le attività motorie e sportive.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	42.856,34	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	42.856,34	0,00	0,00

La spesa è legata all'incarico professionale per la redazione della variante al P.G.T..

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	32.400,00	48.215,51	32.400,00	32.400,00
03 Rifiuti	364.515,00	438.961,64	364.515,00	364.515,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	396.915,00	487.177,15	396.915,00	396.915,00

Comprende le spese connesse alla tutela dell'ambiente, al mantenimento delle aree verdi e dell'arredo urbano, nonché le spese connesse ai servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti:

- TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE: riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate alla tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale con particolare riferimento alla manutenzione del verde urbano.
- RIFIUTI: riguarda la gestione di tutte quelle attività connesse al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e il relativo smaltimento.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	111.600,00	1.006.565,42	111.600,00	111.600,00
Totale	111.600,00	1.006.565,42	111.600,00	111.600,00

Comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo, il miglioramento della circolazione stradale e la gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	2.050,00	2.297,41	2.050,00	2.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.050,00	2.297,41	2.050,00	2.050,00

Comprende tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	271.190,00	387.169,56	272.336,00	276.190,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,01	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	31.600,00	42.917,24	31.600,00	31.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	21.000,00	30.572,59	21.000,00	21.000,00
Totale	328.790,00	465.659,40	329.936,00	333.790,00

Comprende l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Inoltre, comprende il servizio necroscopico e cimiteriale con la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale e la gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.700,00	10.360,00	6.700,00	6.700,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.700,00	10.360,00	6.700,00	6.700,00

L'Amministrazione si pone come obiettivo la salvaguardia territoriale mediante la manutenzione costante dei corsi d'acqua di propria competenza e la pulizia delle sponde al fine di consentire un regolare deflusso delle acque.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	8.166,00	8.166,00	7.000,00	7.256,00
02 Fondo svalutazione crediti	59.485,00	59.485,00	59.485,00	59.485,00
03 Altri fondi	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Totale	70.951,00	70.951,00	69.785,00	70.041,00

Un aspetto fondamentale per la redazione del bilancio di previsione è il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, che nasce da un'esigenza di trasparenza e da quella di far emergere nel bilancio tutte le poste e le transazioni contabili.

I principi contabili prevedono che siano accertate per intero anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale a fronte delle quali nella spesa viene inserito il Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde). Tale fondo non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata e vincolata.

L'ammontare del fondo è determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il principio contabile prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- crediti verso altre Pa;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa;
- entrate riscosse per conto di un altro ente locale;
- altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente.

Il calcolo del Fcde deve essere effettuato considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente, tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

La percentuale determinata in base alle regole del principio contabile si applica a tutte e tre le annualità considerate dal bilancio di previsione (2023-2025). Determinate le percentuali di non riscosso sulle singole tipologie di entrata si quantifica l'importo minimo da accantonare nel Fcde. Le percentuali applicate al bilancio sono le seguenti:

- il 1° anno (2024) una quota pari al 100%;
- il secondo (2025) una quota pari all'100%,
- e il terzo anno (2026) una quota pari al 100%.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	880,00	1.454,14	500,00	110,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.200,00	38.916,21	27.350,00	23.400,00
Totale	27.080,00	40.370,35	27.850,00	23.510,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	511.000,00	765.791,60	511.000,00	511.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	511.000,00	765.791,60	511.000,00	511.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

- il Decreto Legge n. 112 del 25/06/08, convertito con legge n° 133 del 06/08/2008, che al comma 1 dell'art. 58 prevede la procedura per il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, per cui ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di variante relativa a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

Al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, l'ufficio tecnico comunale ha proceduto:

- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare e/o dismettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e dell'inventario generale del patrimonio comunale;
- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione che ha tenuto conto delle sue differenti componenti, tenuto conto che il patrimonio comunale comprende:
 - a – beni destinati ad usi istituzionali;
 - b – beni destinati ad usi non istituzionali;
 - c – beni destinati ad uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
 - d – beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (ad esempio impianti sportivi);
- per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di valorizzazione e quelli suscettibili di dismissione, senza procedere alla loro stima, in quanto non necessaria;
- gli elenchi sono inseriti nel Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili comunali che sono allegati al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n° 112 convertito, con modificazioni nella Legge 06/08/2008 n° 133;

L'elenco degli immobili, terreni e fabbricati, inseriti nell'inventario patrimoniale suscettibili di valorizzazione e/o alienazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, che una volta pubblicato ha effetto dichiarativo della proprietà, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, e sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, è il seguente:

1- Terreni LEGATO MENCLOZZI	Progetto "Foresta di Pianura"
2- Terreni per R.S.A.	Costruzione della "Residenza Sanitaria Assistita"
3- Cascina RONCHI	Da valorizzare

4- Corte ex DECE'	Da valorizzare
5- Aree – sedime stradale variante 472 Arzago-Casirate	Da dismettere
6- Appartamento via Menclozzi n. 1	Da dismettere

e il piano delle valorizzazioni e/o alienazioni immobiliari è il seguente:

1- Terreni LEGATO MENCLOZZI	Progetto "Foresta di Pianura"	Da valorizzare
2- Alienazione quota parte terreno per R.S.A.	Costruzione della "Residenza Sanitaria Assistita"	Da valorizzare
3- Cascina RONCHI	Messa in sicurezza	Da valorizzare
4- Corte ex DECE'	Ristrutturazione	Da valorizzare
5- Aree – sedime stradale variante 472 Arzago-Casirate		Da dismettere
6- Appartamento via Menclozzi n. 1		Da dismettere

Si dà atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:

- né determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici, ove occorra;
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008;

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.03.2019 l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), per gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il Bilancio consolidato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.05.2021 l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e se optano per la facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta con modalità semplificate.

Come conseguenza di tale scelta non verrà redatto il Bilancio consolidato.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

TRIENNIO 2024/2026

Premessa

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2, commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2, comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

PARTE A DOTAZIONI STRUTTURALI

1. Postazioni informatiche

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario ed indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia dal punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni, come da inventario comunale. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete. A seconda delle necessità si procederà quindi alla sostituzione delle postazioni problematiche.

Ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso connesso alla centrale telefonica per chiamate interne ed esterne.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Le singole postazioni non sono più servite da singole stampanti ma sono presenti n. 3 fotocopiatori/scanner che, installati in rete, permettono di gestire le necessità di tutti gli uffici garantendo un utilizzo più efficace delle risorse e con risparmi ottenuti sul costo per singola pagina.

I monitor in dotazione ai PC seguono anch'essi una naturale evoluzione privilegiando i modelli LCD che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili ed una longevità ottimale.

L'acquisto di software è mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di server, permettendo così una gestione più ottimale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

Per ridurre ulteriormente i costi verrà prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

2. Apparecchiature di fotoriproduzione

Sono presenti tre apparecchiature di fotocopie. Tutte sono state acquisite con contratti di noleggio, che prevedono la manutenzione delle macchine e la fornitura dei materiali di consumo.

3. Apparecchiature di telefonia mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari e indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

Attualmente gli apparecchi di telefonia mobile in dotazione agli uffici sono n. 2 di cui:

- n. 1 in dotazione all'operaio comunale per assicurarne la pronta reperibilità,
- n. 1 in dotazione agli agenti di Polizia Locale,

I titolari di cariche istituzionali (Sindaco ed assessori) non sono dotati di cellulare di servizio.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare attraverso i tabulati analitici inviati dal gestore di telefonia mobile eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi.

PARTE B AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune di Casirate d'Adda dispone di n. 5 automezzi:

n.	Categoria	Marca e Modello	Targa	Servizio
1	Autovettura	Fiat Tipo – 1.3 benzina/GPL	YA 968 AM	Polizia Locale
2	Autovettura	Fiat Panda – 1.0 Hybrid – City Cross	GC 442 RJ	Servizi Generali - Messo
3	Autovettura	Fiat Panda – 1.0 Hybrid	GE 606 GK	Servizi Generali – Protezione Civile
4	Scuolabus	Iveco Daily – Bimodale	DL 505 SN	Servizio Scuolabus – <i>alimentazione ibrida</i> ATTUALMENTE NON IN UTILIZZO
5	Autocarro	Great Wall Steed	FG 719 NF	Servizio rifiuti e strade

L'utilizzo degli stessi si limita a compiti istituzionali e di servizio.

Nessuno degli amministratori utilizza normalmente tali mezzi. Non vi sono autovetture di rappresentanza. Per ciò che riguarda i collegamenti con i paesi vicini non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle macchine di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

È evidente che allo stato attuale la razionalizzazione, qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio ai fini del contenimento della spesa, è massima e non ulteriormente comprimibile: misure alternative di trasporto, data la scarsità di collegamenti di linea ed in relazione ai servizi svolti non sono utilmente individuabili.

L'autocarro Great Wall Steed, l'autocarro Effendi, la Fiat panda vengono utilizzati dall'operaio per il servizio rifiuti ed il servizio di pulizia e manutenzione delle strade e dal personale dell'area tecnica per sopralluoghi e verifiche presso cantieri. Anche in questo caso appare evidente che forme di trasporto alternativo siano di difficile attuazione.

Per quando riguarda l'acquisto del carburante il Comune di Casirate d'Adda, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa, acquista tramite convenzione Consip buoni carburante.

PARTE C
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione dei beni immobili ad uso abitato e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

In particolare:

a) le unità immobiliari destinate alla locazione:

- n. 20 alloggi di S.A.P;

b) unità di servizio:

- fabbricato in viale M. D'Azeglio n. 5 destinato a sede municipale;
- fabbricato in viale Rimembranze n. 4 destinato a scuola primaria;
- fabbricato in viale Rimembranze n. 2/A destinato a scuola secondaria di primo grado;
- fabbricato in via T.V. Paladini n. 4 destinato a scuola dell'infanzia;
- fabbricato in viale Rimembranze n. 6 destinato a biblioteca comunale e segreteria del locale istituto comprensivo;
- centro di ritrovo per gli anziani e in uso gratuito in via Bergamina n. 7;
- porzione di fabbricato in via R. Paladini n. 4 destinato a sala per riunioni, sede di associazioni e uffici commerciali;
- fabbricato in via Locatelli n. 15 destinato a Centro Ricreativo Sportivo;
- fabbricato in via Bergamina n. 9 destinato a sala consiliare e palestra;
- appartamento in via Menclozzi n. 1;
- box in via Kennedy n. 11.

La concessione in uso a terzi di alcune unità immobiliari di servizio e sale civiche è regolata da specifico regolamento o da apposita convenzione.

I costi di gestione degli immobili elencati non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni dei cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce).